

SPORT

Arrampicata

Coppa del Mondo Ghisolfi fa il bis d'oro in Slovenia

Il torinese Stefano Ghisolfi conquista a Kranj in Slovenia il secondo oro nella Coppa del Mondo di arrampicata sportiva, specialità lead. Il torinese, classe 1993, occupa attualmente la seconda posizione in classifica generale e si giocherà tutto nelle ultime due tappe in Cina, in programma a fine ottobre. O.SER.



Stefano Ghisolfi, 25 anni

Volley

Il successo dei Mondiali a Torino Undicimila tagliandi venduti, la media giornaliera L'incasso è stato di 1 milione 600 mila euro

Undicimilasettecento spettatori nel giorno dell'esordio dell'Italia e una media di quasi 11mila tagliandi venduti per i cinque giorni delle Final Six dei Mondiali di volley di scena dal 26 al 30 settembre a Torino. Questi i numeri dell'evento iridato di scena al PalaAlpitour. Spalti tutti esauriti per la seconda (sfortunata)

partita della nazionale azzurra di Gianlorenzo Blengini contro la Polonia, con la vittoria per 3-2 che tuttavia non è bastata per accedere alla semifinale, e per le due finali di domenica. Un successo di pubblico che ha generato oltre 1 milione e 600mila euro di incasso. O.SER.



Italia-Serbia al PalaAlpitour

Sitting volley

DiaSorin Cup Tre campi al PalaFenera Domenica sfide dalle 9

Torna domenica, con la sua terza edizione la DiaSorin Cup, torneo di sitting volley. La manifestazione si svolge al PalaFenera di Chieri, dove saranno allestiti tre campi. Le gare a partire dalle 9. La squadra di casa sarà presente con una rappresentativa maschile e una femminile. O.SER.

Stasera l'esordio nella manifestazione di coach Brown e quattro cestisti: l'obiettivo è vincere

Fiat, l'Eurocup è il ballo dei debuttanti

ANALISI

DOMENICO LATAGLIATA

L'antipasto della Supercoppa c'è stato nel fine settimana. Oggi (ore 17), la Fiat comincia la sua seconda avventura consecutiva in Eurocup, manifestazione continentale inferiore soltanto all'Eurolega cui è stata nuovamente invitata: lo scorso anno i gialloblù si erano comportati più che discretamente, arrivando quasi agevolmente alla Top 16 e rimanendo in corsa fino all'ultima partita per l'accesso alla fase a eliminazione diretta. Quest'anno si vorrebbe replicare, anche se il livello del torneo pare essersi ulteriormente elevato.

La formula è la stessa della passata stagione: quattro gironi da sei squadre ciascuno, le prime quattro ammesse alla fase successiva. Torino è inserita nel gruppo D insieme a Skyliners Francoforte (avversario odierno), Mornar Bar (Montenegro), Rytas Vilnius (Lituania), Unicaja Malaga (Spagna) e Unics Kazan (Russia): le ultime tre squadre hanno per di più già vinto la manifestazione, vantando quindi esperienza e organizzazione di vertice. Sulla carta, lo spazio per guadagnarsi il passaggio del turno c'è comunque: vincere oggi, bissando il successo ottenuto lo scorso



Anthony Carr, 20 anni, americano, è stato tra i migliori nella finale di Supercoppa contro Milano

3 le avversarie nel girone dell'Auxilium Fiat che hanno già vinto l'Eurocup

anno a Zagabria grazie al quale si era festeggiato nel migliore dei modi il ritorno in Europa dopo quasi trentuno anni, vorrebbe dire portarsi avanti con il lavoro appoggiando nel migliore dei modi il percorso di avvicinamento all'esordio in campionato di domenica a Venezia.

Altro appuntamento complicato, quello, contro la Reyer semifinalista scudetto e tra le più accreditate anche nella prossima corsa al tricolore. «Sono personalmente emozionato per quello che rappresenta il mio esordio come coach in una competizione europea - così Larry Brown -. Vo-

gliamo partire bene». «Non siamo ancora pronti come vorremmo - così capitano Poeta - ma qui siamo e qui balliamo». Con una squadra che, oltre al coach, proporrà anche quattro debuttanti assoluti in Europa (McAdoo, Wilson, Carr e Anumba) e il solo Poeta reduce dalla stagione passata.

Tra gli altri, Victor Rudd è invece legato a dolci ricordi con l'Eurocup: al termine della stagione 2015/16, quando vestiva la maglia del Nizhny Novgorod, il lungo californiano venne infatti inserito nel secondo miglior quintetto della competizione (quasi 16 punti e 7 rimbalzi di media). Da lui - il meno positivo durante la Supercoppa - si attendono oggi concreti passi avanti pur nella consapevolezza che, avendo ripreso da poco ad allenarsi dopo un problema a una caviglia, servirà ancora un po' di tempo per rivenderlo al meglio.

Del resto, bisogna fare con quello che si ha e tenere anche conto che, nella difficoltà del girone, il calendario pare strizzare l'occhio ai gialloblù: dopo Francoforte, che torna in Eurocup per la prima volta dal 2011, la Fiat ospiterà infatti mercoledì prossimo la 'matricola' Mornar Bar. Partire bene sarà insomma fondamentale per mettere nel mirino il passaggio del turno e la Top Sixteen. —

GLI AVVERSARI

Francoforte castigato da Mbakwe, ma occhio a Hespil



In Germania il campionato è iniziato lo scorso weekend: gli Skyliners Francoforte e, avversari odierni della Fiat, hanno perso al debutto 83-76 sul campo del Ludwigsburg, dove gioca l'ex gialloblù Mbakwe. Squadra giovane e rivoluzionata, quella tedesca: sono infatti cinque, rispetto alla passata stagione, i giocatori nuovi. Tra questi anche Brady Hespil, 28enne tiratore di 188 cm già visto a Cantù: curiosamente e stranamente, Hespil ha steccolato la 'prima' di Bundesliga non segnando nemmeno un punto in 31'. Meglio però non fidarsi, trattandosi di attaccante purissimo che lo scorso anno, in Turchia con la maglia del Trabzonspor, ha realizzato oltre 16 punti di media. D.LAT--

L'ULTIMA TAPPA IL 14 OTTOBRE

Il traguardo del Giro d'Italia handbike lungo le strade del quartiere Crocetta

FRANCO BOCCA

L'olimpionica trevigiana Francesca Porcellato e l'azzurro cuneese Diego Colombari, pluritricolori di paraciclismo, saranno le stelle, il prossimo 14 ottobre, della 7ª e ultima tappa del Giro d'Italia di HandBike, giunto alla nona edizione.

La handbike è un particolare tipo di bicicletta che si muove tramite manovre che vengono fatte girare dalla forza delle braccia. E' quindi usa-

tato soprattutto da persone con disabilità o malformazioni agli arti inferiori. L'elemento più rappresentativo di tale disciplina è indubbiamente Alex Zanardi, quattro ori olimpici nel paraciclismo tra Londra e Rio, che tuttavia non sarà in gara a Torino «poiché - dicono gli organizzatori - la sua presenza toglierebbe visibilità a tutti gli altri».

Il circuito in città
Le tappe precedenti si sono di-

sputate ad Abano Terme, Cassino, Prato, Roccaraso e Castagneto Carducci. La sesta andrà in scena questo sabato a Chiavari e anticiperà di otto giorni la finalissima torinese, che si snoderà su un circuito di 4.410 metri disegnato lungo i viali della Crocetta, con partenza e arrivo nel tratto di corso Ferrucci compreso tra corso Peschiera e corso Leone.

Dopo il via i partecipanti svolteranno a sinistra in corso Castelfidardo, poi percorre-



Diego Colombari, cuneese, tra i più forti nella categoria H5

ranno i corsi Stati Uniti e Galileo Ferraris fino all'incrocio con corso Einaudi, dove faranno dietro-front e, sulla carreggiata opposta, ripercorreranno l'anello stradale fino al luogo di partenza. Il numero di giri percorsi dipenderà dalla velocità dei concorrenti, poiché la gara, per regolamento, durerà «un'ora più un giro».

Le maglie in palio

Proprio come nelle gare ciclistiche tradizionali, il primo in classifica di ogni categoria (10 in tutto, cinque maschili e altrettante femminili, determinate dal grado di disabilità) indossa la maglia rosa, il primo dei giovani indossa la maglia bianca e l'ultimo arrivato la maglia nera. —